



/ VIAGGI /

Malta



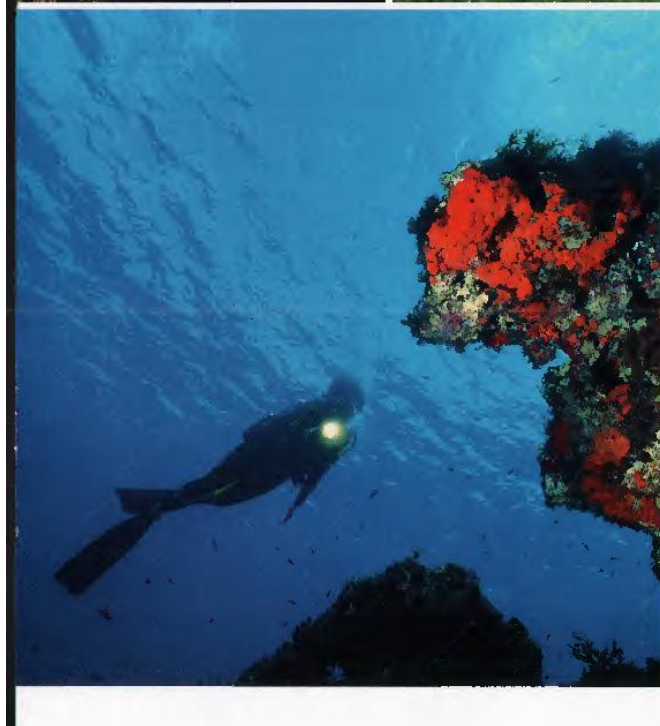
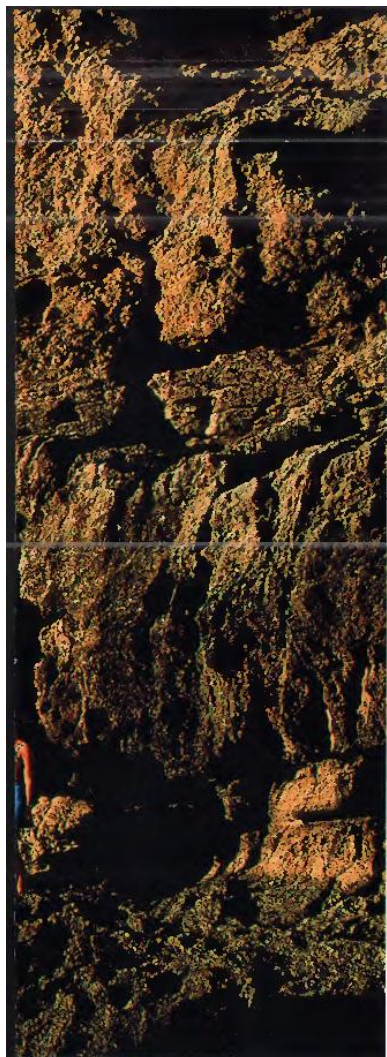
L'ombelico del Mediterraneo

Relax e tanto sole in questo arcipelago al centro del mare nostrum, dove storia millenaria, cultura ed eccellenti strutture ricettive fanno di Valletta e Gozo due isole tutte da scoprire. Insieme al loro golf 'reale'...

di Roberto Roversi



A fianco la "finestra azzurra" di Gozo. Qui sotto il bel campo del Royal Malta Golf Club e uno dei preziosi fondali dell'isola.

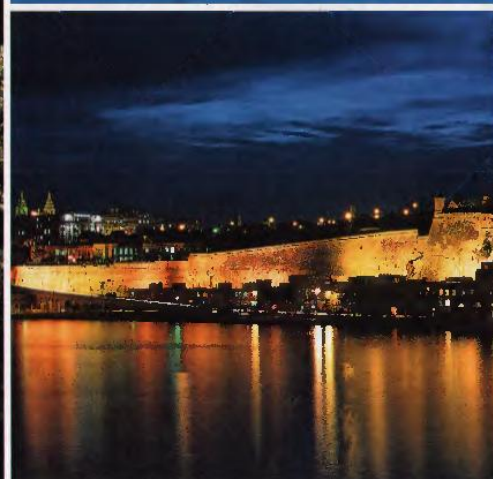


Non è Italia, anche se la Sicilia si trova a poco più di 90 km, e non è neppure Africa, distante meno di 300 km. È semplicemente Malta, un'isola che ha 7.000 anni di storia. L'arcipelago maltese, con Malta, Gozo e la piccola Comino, si trova in un punto strategico del Mediterraneo, e questa sua posizione privilegiata l'ha reso un luogo dove si sono incrociate e miscelate diverse culture. Non è certo un caso che la lingua maltese sia un crogiolo di parole nel quale trovano spazio l'arabo, l'inglese e le lingue del Mediterraneo come l'italiano, il francese, lo spagnolo e il portoghese. La pacifica convivenza delle tante influenze di questa lingua, che passa con disinvoltura dai suoni aspri dell'arabo a quelli più armoniosi del francese, la si ritrova anche nella comunità maltese, dove la presenza di etnie diverse non è certo un problema sociale. Da qualche tempo a questa parte Malta sta puntando sempre di più sulle sue potenzialità turistiche e lo confermano i numerosi insediamenti alberghieri realizzati negli ultimi anni. La carta che si vuole giocare è quella di una destinazione turistica vicina all'Europa, con una stagionalità che dura praticamente tutto l'anno e che può proporre un ventaglio di offerte molto ampio. C'è una storia millenaria da scoprire, una cultura ricca di spunti interessanti, un paesaggio tutto da vedere con un mare da favola, ai quali si sono aggiunti tutti i servizi che la presenza di alcuni grandi gruppi alberghieri possono garantire,



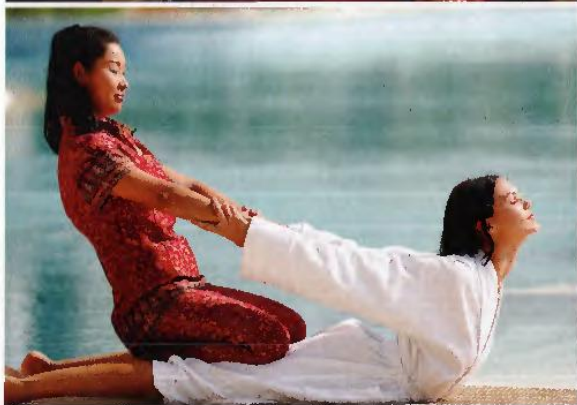
/ VIAGGI /

Malta



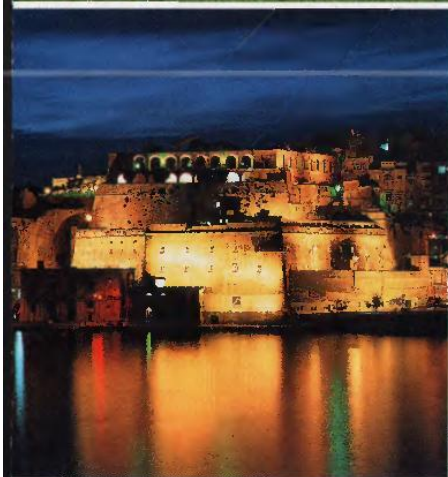
Spa e wellness

Un soggiorno a Malta non può non prevedere uno spazio dedicato al benessere e alla cura del corpo. Molti degli alberghi dell'isola dispongono di spa attrezzatissime in grado di proporre trattamenti di ogni tipo. Il Myoka Golden Sands, il centro presente all'interno del Radisson Sas Golden Sands Resort & Spa (un elegantissimo cinque stelle affacciato sulla Golden Bay nella parte nord ovest di Malta) offre ai clienti dell'hotel una serie di servizi esclusivi, che permettono di vivere un'esperienza speciale. La lista dei trattamenti che si possono fare nelle sale ovattate del Myoka Golden Sands è davvero lunghissima, dai massaggi per la coppia a quello a quattro mani, dal trattamento con il bagno latte esotico a quello con il cioccolato. Per gli uomini alle prese con problemi di stress c'è lo specifico rituale Myoka che interessa tutto il corpo. Per chi cerca relax e armonia ci sono i trattamenti "Body, Mind & Soul" con massaggi e atmosfere particolari. Professionalità e ambienti di alta qualità caratterizzano il Centro Ayurveda del Kempinski Hotel San Lawrenz, l'albergo cinque stelle deluxe che si trova nell'isola di Gozo. Ci sono tante proposte, tra le quali anche quella del "Softouch", con la possibilità di scegliere anche pacchetti articolati su più giorni. Di particolare interesse è lo "Skin Care", un programma che può variare da tre a 21 giorni che serve a migliorare il tono del corpo e ad eliminare le tossine. Nell'area spa del Corinthia Palace Hotel, invece, diventano protagonisti i trattamenti con l'acqua. Oltre alla classica vasca Jacuzzi, è possibile sottoporsi alla "Sauna Garden", all'"Hydroflotation Therapy", al bagno "Water Lily Aromatic" e a quello "Water Lily Indulgence".





Due splendide immagini della Valletta di giorno e "by night", immortalata dal mare. Nelle altre fotografie di queste pagine, la costa vista dall'alto e due scatti del Royal Golf di Malta.



come ad esempio le Spa ed i centri wellness che arricchiscono ulteriormente l'offerta turistica di Malta. La capitale Valletta, considerata dall'Unesco un sito Patrimonio dell'Umanità, è una delle tappe obbligate per conoscere più da vicino la storia e la civiltà dell'isola. Da vedere il porto, da molti considerato tra i più belli del Mediterraneo, il Palazzo del Governo, un palazzo barocco donato più di 500 anni fa dai Cavalieri di San Giovanni, la Co-Cattedrale di San Giovanni, senza dimenticare una passeggiata lungo l'affollatissima via che al centro porta al mare. Merita una visita anche Mdina, la prima capitale di Malta durante il periodo dei Cavalieri e chiamata anche la "città silenziosa". All'interno delle mura della città vecchia, oggetto di un prezioso lavoro di recupero, c'è il Museo di Storia Nazionale. Fuori si possono ammirare soprattutto le chiese che a Malta sono tantissime, ben 365, a testimonianza di un forte radicamento religioso. A mezzogiorno di traghetti dalla parte nord di Malta, c'è l'isola di Gozo, un piccolo gioiello naturale che propone scorci paesaggistici straordinari come la grotta di Calypso nell'omonima baia, o come la Finestra Azzurra, uno spettacolare arco di roccia che si affaccia su un mare limpidissimo. La capitale di Gozo è Vittoria, un nome scelto dagli inglesi in onore della loro regina, ma ancora oggi la gente preferisce chiamarla Rabat, come era conosciuta prima del dominio britannico. Nel punto più alto della capitale c'è la Cittadella, una piccola fortezza che domina l'isola e nella quale è presente un'imponente cattedrale. Sempre a Gozo esiste una delle più antiche testimonianze della civiltà umana, il tempio megalitico di Ggantija, i cui resti sono considerati il primo esempio di costruzione senza sostegni al mondo. Nel tratto

di mare che separa Malta da Gozo, c'è l'isolotto di Comino, una lembo di terra selvaggio dove vivono solo tre abitanti e dove si possono fare escursioni interessanti soprattutto per chi ama la natura e le immersioni subacquee, una passione che nell'arcipelago maltese può trovare ovunque spunti di grande interesse. Tra i tanti sport che si possono praticare a Malta c'è anche il golf, che qui ha origini che risalgono a più di 120 anni fa.

Il golf

La storia del Royal Malta Golf Club, infatti, parte da molto lontano. Esattamente dal 1888, quando Sir Henry D'Oyley, governatore e comandante in capo dell'esercito inglese di stanza nell'isola, decise di fondare il primo circolo golfistico dell'isola. Il tracciato originario di nove buche fu realizzato vicino ai bastioni di Valletta, conosciuti come gli Hornworks, in un terreno polveroso e pieno di sassi. I green erano un miscuglio di sabbia bagnata con olio. Nel 1904 il Royal Malta Golf Club, che ancora oggi è uno dei 61 circoli del Commonwealth che possono vantare il patrocinio "reale", si trasferì nella sede dove si trova adesso, un terreno nella zona di Marsa, prima adibito a fattoria. Fino al 1950 il tracciato era di sole 14 buche, ma poi fu ampliato alle attuali 18. Durante gli anni il percorso ha subito diverse trasformazioni fino ad arrivare a un disegno definitivo nel 1980. Da allora il campo è stato soprattutto oggetto di numerose migliorie, come il rifacimento dei green con l'adozione di un tipo di erba più adatto al clima dell'isola. Oggi il Royal Malta Golf Club, che annovera circa 700 soci, è un par 68 di quasi 5.000 metri che presenta diverse insidie e che richiede un gioco molto attento.



/ VIAGGI /

Malta

Agenda

Informazioni e consigli

Malta Tourism Authority - Auberge d'Italie, Merchant Street, Valletta
- Malta, tel. +356 22 915137 / 22 915000, mta.com.mt, visitmalta.com

Hotel

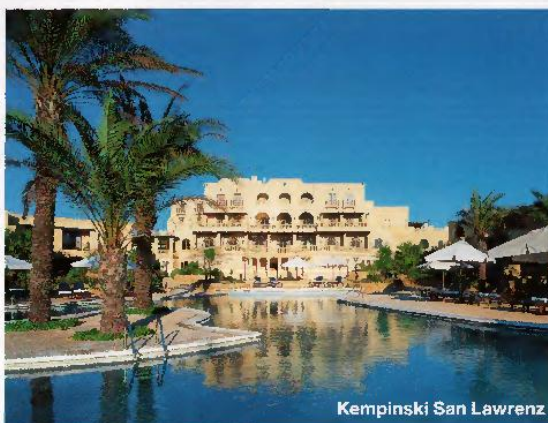
Radisson Sas Golden Sands Resort & Spa - Golden Bay - Limits of Mellieha - Malta tel. +356 23 561000, goldensands@radisson.com, mt, goldensands.malta.radissonsas.com

Kempinski Hotel San Lawrenz - Triq ir-Rokon - San Lawrenz, Gozo - Malta, tel. +356 22 110000, sales.sanlawrenz@kempinski.com, kempinski-gozo.com

Corinthia Palace Hotel & Spa - De Paule Avenue, San Anton - Malta, tel. +356 21 440301, sananton@palace.corinthia.com, corinthiahotels.com

Golf

Royal Malta Golf Club - Aldo Moro Street, Marsa, tel. +356 21 227019, booking@royalmaltagolfclub.com, royalmaltagolfclub.com



“È come una donna non bellissima, ma molto interessante. Un tipo, come si dice in questi casi.” Così lo definisce Kim Borg, attuale marshall del circolo e in passato capitano della squadra maschile. La prima impressione è quella di un campo che ha bisogno di essere giocato più di una volta per avere le conoscenze che permettano di affrontarlo con sicurezza, anche se quasi tutte le buche consentono una sufficiente visuale dal tee. Molte, però, richiedono colpi di partenza particolarmente precisi per avere la possibilità di attaccare il green dalla posizione migliore, per cui il ruolo della strategia diventa determinante. In ogni caso le 18 buche del Royal Malta Golf Club rappresentano una bella sfida per ogni golfista, qualsiasi sia il suo livello di gioco. La buca più spettacolare è sicuramente la 4, par 3 di 140 metri nel quale il colpo al green deve sorvolare un'antica costruzione ad arco che lascia intravedere appena la bandiera. Interessante e suggestiva è anche la 11, un par 4 piuttosto lungo con il green posizionato accanto ad una cappella costruita nel 1492, perfettamente restaurata. Sul piano strettamente tecnico le buche più impegnative sono sicuramente la 1 e la 2, i par 4 più lunghi del campo, e la 6, un par 5 davvero insidioso, nel quale sono sempre in gioco diversi ostacoli d'acqua. Non è facile nemmeno la 14, un par 3 di quasi 200 metri. Nel complesso il tracciato del Royal Malta Golf Club, che si trova all'interno del comprensorio degli impianti sportivi del Malta Sport Club, risulta un campo piacevole da giocare, dove ogni buca presenta una sua difficoltà e dove viene privilegiata la precisione rispetto alla potenza. Il livello di manutenzione è buono, soprattutto tenuto conto delle condizioni ambientali non favorevolissime. L'attività del circolo è molto intensa e non è facile trovare dei tee time liberi, per cui è sempre consigliabile la prenotazione. C'è un ricco calendario gare con due tornei ogni settimana, il giovedì ed il sabato. La stagione migliore per giocare va da settembre a giugno, mentre a luglio e ad agosto le alte temperature dell'isola non sono molto adatte per un giro di campo.